

Il fondo Atlante (Imi Fondi Chiusi) acquisisce il controllo del Gruppo Giunti, leader dei sistemi di irrigazione

04 Marzo 2016.



Imi Fondi Chiusi SGR, attraverso il fondo Atlante Private Equity, ha acquisito il controllo del Gruppo Giunti, player italiano nella produzione e commercializzazione di prodotti e sistemi completi per l'irrigazione e per il trasporto acqua.

L'obiettivo della partnership, che ha visto la creazione di una newco denominata Terra, che ha acquistato le società del Gruppo Giunti, è quello di sostenere un importante programma di crescita, nazionale ed internazionale, che prevede anche delle acquisizioni di altri players, con cui esistono già delle discussioni avanzate

A vendere è stato l'imprenditore Pietro Giunti direttamente e indirettamente, tramite la sua GIF spa, alla quale restano in capo anche altre attività, in particolare immobiliari. Giunti a sua volta reinvestirà nella newco per il 25% e sarà amministratore delegato della nuova realtà, che l'anno scorso ha fatturato poco meno di 50 milioni di euro contro un totale di 80 milioni di fatturato complessivo delle altre attività di GIF.

L'assistenza legale e fiscale per il Gruppo Giunti è stata fornita da Legance nella persona del partner Claudia Gregori, coadiuvata dal counsel Giacomo Gitti, dal managing associate Marino Ghidoni e dall'associate Paolo Antonio Mulas. Per la società target ha agito anche CP Advisors nella persona di Salvo Mazzotta.

La società Imi Fondi Chiusi è stata invece assistita da EY, dal partner Enrico Silva, coadiuvato da Valeria Cinelli e per la parte legale dallo studio Gitti Raynaud & Partners, dal partner Vincenzo Giannantonio e dagli Avvocati Giacomo Pansolli, Andrea Imberti, Cristina Cavedon, Gloria Manunza ed Elisa Mapelli per gli aspetti labour.

Lo studio Riccardi Salom Tedeschi, con il socio Maurizio Salom assistito da Monica Castiglioni ha seguito IMI per la strutturazione dell'operazione.

Un team di Simmons & Simmons guidato dal socio Davide D'Affronto, insieme a Maria Iliaria Griffo e Cettina Merlino, ha assistito Banca IMI e Casse di Risparmio dell'Umbria, istituti finanziatori dell'operazione.